

L'Assessore Anziano

[Signature]

Il Presidente

Alfredo Florini

Il Segretario Generale

[Signature]

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.13 della L.R. 44/91.

Il Responsabile del servizio finanziario

Registrato l'impegno di spesa al N.

Il Responsabile del servizio



CITTA' DI MARSALA
(Provincia di Trapani)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA N. *286*

DEL *3.0. NOV. 2011*

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo Pretorio il

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

Defissa dall'Albo Pretorio il

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal al per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Marsala, li Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 23/97

non è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari

è stata trasmessa ai capi gruppo consiliare in data con prot. n.

Marsala, li Il Funzionario Responsabile

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il *13 0 NOV. 2011* ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 44/91.

Marsala, li *13 0 NOV. 2011*

Il Segretario Generale

[Signature]

Copia fotostatica conforme all'originale
conservata in per uso
archivistico

Marsala li *0 1 DIC. 2011*
IL SEGRETARIO GENERALE

Pizz



OGGETTO

Presa d'atto Regolamento interno per il funzionamento del CUG - "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

L'anno duemilaundici addi *Trenta* del mese di *Novembre* alle ore *13,50* e seguenti in Marsala e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

- Avv. Lorenzo CARINI
- Avv. Giuseppe PINNA
- Prof.ssa Letizia ARCARA
- Rag. Francesco MARTINICO
- Per.Agr. Salvatore MILAZZO
- Rag. Salvatore RUBBINO

Alfredo Florini
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale *dott. Bernardo Giuseppe Triolo* ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

SINDACO

Avv. Lorenzo Carini

Assume la Presidenza che invita i membri della Giunta Municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

Aff. Guiff
Ris. Unione

PREMESSO che :

- l'art. 21 della Legge 04/11/2010 n° 183 (entrata in vigore il 24/11/2010) prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

-tale Comitato sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing ed è costituito in applicazione della contrattazione collettiva assumendo tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni e svolgendo, all'interno dell'ente, compiti propositivi, consultivi e di verifica;

-con Deliberazione di G.M. n.69 del 24/03/2011 l'A.C. ha disposto atto d'indirizzo per la costituzione del "CUG- Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" impartendo apposita direttiva in tal senso al Dirigente del Settore AA.GG. E Risorse Umane;

-con Determinazione Dirigenziale n. 488 del 28/04/2011 è stato costituito il suddetto CUG formalizzando la nomina degli stessi componenti ;

VISTA la Direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG" emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità il 04 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011) che prevede altresì che venga adottato un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG che contenga le modalità di convocazione, periodicità delle riunioni, quorum strutturale e funzionale ecc.

VISTA la nota prot. n. 73288 del 10/10/2011 con la quale sono stati trasmessi dal CUG il regolamento interno di funzionamento predisposto dallo stesso organismo e approvato formalmente in data 04/10/2011 nonché il verbale della riunione del 29/09/2011;

VISTA la mail del 02/11/2011 della struttura di monitoraggio CUG, istituita dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento Pari Opportunità, attraverso la quale gli stessi Dipartimenti in collaborazione con la Consigliera nazionale di Parità, forniscono supporto alle Amministrazioni che conferma quanto stabilito nel suddetto Regolamento;

CONSIDERATO necessario garantire condizioni e strumenti idonei all'adeguato funzionamento del Comitato stesso attraverso l'adozione di apposito regolamento;

RITENUTO, pertanto, prendere atto del suddetto Regolamento che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, al fine disciplinare le modalità di funzionamento del CUG, organismo interno all'Ente;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegni di spesa in quanto l'istituzione del Comitato Unico di garanzia non comporta oneri aggiunti per la finanza pubblica e che pertanto non necessita dell'espressione del parere di regolarità contabile;

RAVVISATA l'esigenza di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera, atteso quanto previsto dalla sopramenzionata Direttiva del 04 marzo 2011;

VISTO il D.Lgs. N° 267/2000 e s.m.i.

VISTA la Delibera di G.M. n. 400 del 07/12/2010 di approvazione della struttura organizzativa dell'Ente;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera n.181 del 20/06/03 successivamente modificato ed integrato e da ultimo con delibera G.M. n. 265/2010;

VISTA la L.R. 15.03.63 n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91

VISTE le LL.RR. 44/91, 7/92, 26/93 e 30/2000;

VISTO il D.Lgs. 165/01, successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto opportuno il provvedimento;

P.Q.M

SI PROPONE

1.Di prendere atto del Regolamento "Comitato unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", siglato dai componenti del Comitato medesimo il 04/10/2011 che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere copia del presente provvedimento, completo dell'allegato, all'Ufficio CED per la pubblicazione del medesimo Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente.

3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegni di spesa e pertanto non necessita dell'espressione del parere di regolarità contabile.

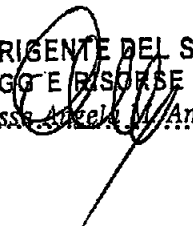
4. Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

Si attesta l'esattezza degli atti richiamati:

Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa  Leonarda Patrizia Piccione

L'Assessore proponente

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica AA.GG. E RISORSE UMANE
Il Dirigente del Settore Dott.ssa  Ammoscato

LA GIUNTA MUNICIPALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di cui sopra;
CONSIDERATO che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
CONSIDERATO, altresì, che sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.12 della L.R. 48/91;
VISTO il D.Lgs. N° 267/2000 e s.m.i.
VISTA la Delibera di G.M. n. 400 del 07/12/2010 di approvazione della struttura organizzativa dell'Ente;
VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera n.181 del 20/06/03 successivamente modificato ed integrato e da ultimo con delibera G.M. n. 265/2010;
VISTA la L.R. 15.03.63 n.16 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L. 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91
VISTE le LL.RR. 44/91, 7/92, 26/93 e 30/2000;
VISTO il D.Lgs. 165/01, successive modifiche ed integrazioni;
Visto lo Statuto Comunale;
Vista la normativa vigente;
Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. **Di prendere atto** del Regolamento "Comitato unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", siglato dai componenti dal Comitato medesimo il 04/10/2011 che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.
2. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento, completo dell'allegato, all'Ufficio CED per la pubblicazione del medesimo Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente.
3. **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegni di spesa e pertanto non necessita dell'espressione del parere di regolarità contabile.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CUG- COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, del Comune di Marsala, istituito con Determinazione Dirigenziale n. 488 del 28/04/2011, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (come modificato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

Art. 2

Compiti del Comitato

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate che, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 (così come introdotto dall'art.21 della L.183/2010) e s.m.i., sono quelle che la legge, i contratti collettivi o altre disposizioni demandavano in precedenza ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing. Tali competenze sono, a titolo esemplificativo, indicate nella direttiva del 4 marzo 2011 emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro per le Pari Opportunità, ai sensi del comma 4 dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., concernente le linee guida sulle modalità di funzionamento del medesimo comitato.

Al Comitato in particolare spettano le seguenti funzioni:

- Formulare piani di azione positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- Promuovere iniziative volte a dare attuazione a risoluzioni e direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi a molestie sessuali;
- Valutare fatti segnalati riguardanti azioni di discriminazione diretta ed indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;
- Promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi sulle condizioni di benessere lavorativo ed individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i dipendenti dell'Ente;
- Assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali.

Art. 3

Composizione e sede

Il Comitato è composto da dieci membri effettivi e da altrettanti supplenti così designati :

- Da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie del CCNL e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente che può partecipare alle riunioni del Comitato, e solo in caso di impedimento alla partecipazione del componente effettivo, ha diritto di voto;
- Il Presidente del Comitato viene designato tra i rappresentanti dell'Ente;
- Il Vice Presidente viene designato dal Presidente, sentito il CUG;
- Nella composizione del Comitato deve essere garantita la parità di genere tra effettivi e supplenti nel suo complesso.
- Possono partecipare alle riunioni del Comitato soggetti non facenti parte dei ruoli amministrativi e dirigenziali nonché esperti ma senza diritto di voto.

Nello svolgimento delle loro funzioni i componenti del Comitato sono considerati in servizio a tutti gli effetti.

Il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Marsala ha sede presso il Palazzo dei Pubblici Uffici in via Garibaldi-Marsala

Art. 4

Durata in carica

Il Comitato ha la durata di un quadriennio; i componenti del Comitato continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina del nuovo organismo.

Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Art. 5

Compiti del Presidente

Il Presidente, nominato con disposizione Sindacale, è il rappresentante del Comitato e ne coordina l'attività.

Il Presidente :

- ▲ convoca le sedute del Comitato;
- ▲ predispone l'ordine del giorno delle sedute anche sulla base delle indicazioni dei componenti;
- ▲ cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte;
- ▲ coordina la cura della relazione, di cui al successivo art. 11;

- △ nomina il vice presidente, sentito il Comitato, che lo rappresenta in caso di assenza o impedimento;
- △ propone al Dirigente del Settore Risorse Umane, sentito il Comitato, la decadenza dall'incarico dei componenti nei casi di assenze non giustificate, effettuate per tre volte consecutive.

Art. 6

I componenti

I componenti del Comitato:

- △ partecipano alle riunioni e comunicano alla segreteria, entro tre giorni dal ricevimento della convocazione, eventuali impedimenti alla partecipazione. Il componente titolare ha la facoltà di far partecipare alle riunioni, previo tempestivo preavviso al segretario, il componente supplente "corrispettivo", nei casi di assenza o impedimento;
- △ partecipano ai gruppi di lavoro, eventualmente costituiti, cui vogliono far parte;
- △ segnalano argomenti di carattere specifico da inserire nell'o.d.g.

Art.7

Il Segretario

Il Segretario del Comitato viene nominato a maggioranza tra i componenti del Comitato facenti parte dell'Amministrazione;

Il Segretario svolge i seguenti compiti di supporto:

- △ cura l'invio, tramite la posta elettronica o via fax, delle convocazioni e del materiale relativo agli argomenti delle riunioni;
- △ tiene l'archivio del CUG (verbali delle sedute, corrispondenza interna, etc.);
- △ redige, in forma sintetica, il verbale di ogni seduta.

In caso di assenza del Segretario il verbale viene redatto, a rotazione, dai presenti.

Art. 8

Convocazioni

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma ogni semestre.

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesto da uno dei suoi componenti effettivi o nei casi di urgenza debitamente motivata.

La convocazione ordinaria viene effettuata per iscritto e trasmessa via Fax o E-mail almeno tre giorni prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 24 ore prima della data prescelta. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Il Comitato potrà anche auto convocarsi nella data prescelta di comune accordo tra i componenti.

I componenti del comitato partecipano alle riunioni all'interno dell'orario di servizio.

Il Presidente rilascerà, ove richiesto, ai componenti attestato di avvenuta partecipazione.

Art. 9

Funzionamento

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.

I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Segretario ed al Componente supplente. Ciascun componente titolare deve assicurare, in caso di assenza, la presenza del proprio supplente.

I componenti che risultano assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive saranno segnalati all'Organo che li ha nominati.

Hanno diritto di voto i componenti titolari ed anche i componenti supplenti qualora siano presenti in sostituzione dei titolari.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni devono essere verbalizzate a cura del Segretario del Comitato. Il verbale viene letto e approvato all'inizio della seduta successiva e firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 10

Dimissioni dei componenti

Le dimissioni di un componente devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'Organo che lo ha nominato per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al Comitato e all'Amministrazione.

Art. 11

Surroga dei componenti

Qualora un componente dovesse venire a mancare per dimissioni o decadenza viene integrato, dallo stesso organo che lo aveva designato, secondo le indicazioni di cui all'art. 3.

Art. 12

Relazione annuale

Il Comitato redige, mediante il coordinamento del Presidente, entro il 30 marzo di ogni anno una relazione sulla situazione del personale riferita all'anno

precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali sul luogo di lavoro, avvalendosi di dati e informazioni fornite dall'Amministrazione e della relazione redatta dalla medesima ai sensi della direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio recante "misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", nonché dai dati forniti dal servizio di prevenzione e sicurezza del Comune di Marsala. Detta relazione, dopo l'approvazione di almeno due terzi dei componenti, viene trasmessa al Segretario Generale, al Dirigente delle Risorse Umane ed al Sindaco.

Art. 13

Obbligo riservatezza

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Art. 14

Collaborazioni e risorse

Per lo svolgimento delle proprie funzioni il comitato:

- Promuove indagini, studi, seminari anche in collaborazione con altri Enti, Istituti e Comitati aventi analoghe finalità;
 - Vigila sull'osservanza degli obblighi gravanti sull'Amministrazione, previsti dalla vigente normativa. Tra questi vi è l'obbligo, prescritto dalla succitata direttiva, di consultare preventivamente il Comitato ogniqualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressioni di carriera, etc.)
 - Può richiedere all'Amministrazione l'accesso ad atti e documenti, informazioni, dati statistici.
 - Si avvale della collaborazione di esperti interni ed esterni, anche mediante la costituzioni di gruppi di lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - Si avvale delle strutture dell'Ente in relazione alle loro competenze;
 - Aggiorna i contenuti dell'area dedicata alle attività del CUG appositamente creata dall'Amministrazione sul sito web istituzionale;
 - Promuove incontri con gruppi, singoli dipendenti, amministratori od altri soggetti.;
 - Si raccorda, qualora necessario:
 - con il Responsabile della prevenzione e sicurezza sul lavoro;
 - con l'organismo avente competenza in materia di valutazione della performance;
- con l'Ufficio Consigliere/a Nazionale di Parità istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

-con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali – UNAR -, istituito presso il Dipartimento Pari Opportunità.

Il Comitato, qualora ne ricorrano le condizioni, chiederà all'Ente la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività dello stesso.

Art. 15

Rapporti tra comitato e contrattazione decentrata

Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente e OO.SS.

Art. 16

Approvazione e modifica regolamento interno

Per l'approvazione e la modifica del regolamento interno è necessaria la presenza dei 2/3 dei componenti (*quorum strutturale*) ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti (*quorum funzionale*). A parità di voto prevale il voto del Presidente.

L'avvenuta approvazione sarà oggetto di presa d'atto della Giunta Comunale.

Art. 17

Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 10 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di Giunta di presa d'atto dello stesso e viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Per ogni altra disposizione non prevista dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.

Massala, 24/10/2011

Letto e approvato
Decano del Consiglio
Augusto Alessandrino
Francesco Fusi
Maurizio Cichini
Antonio Cichini
Giulio M. C.
Antonio Turchi

Capp. FP
W. J.
Dice. FP
Fab. FP
Dice. FP
M. J.